



Oggi, Giovedì 24 marzo 2016

HOME ITALIA MONDO ECONOMIA TECH FREE TIME STYLE SPORT SALUTE LAVORO

Dieta e Fitness Medicina Mamme Pensiero Positivo Psicologia

Carlo Chianese | 24 marzo 2016



Staminali del grasso usate per il "ritocchino": Ecco la nuova frontiera della chirurgia estetica

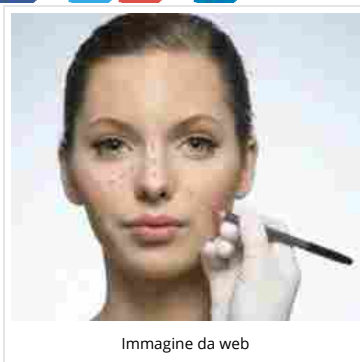


Immagine da web

Basta con interventi chirurgici, uso di protesi o materiali estranei da impiantare o iniettare: per avere un seno florido, un lato B invidiabile, una pelle dalla texture liscia e luminosa ed eliminare le rughe non è più necessario un intervento chirurgico, l'uso di protesi o materiali estranei da impiantare o iniettare. Parliamo di circa 25mila mastoplastiche l'anno solo in Italia a cui si aggiungono 160mila trattamenti iniettivi per le rughe di viso, collo, décolleté e mani. Per utilizzarle come filler o riempitivo, le staminali del tessuto adiposo (ADSC) devono essere

trattate con la tecnologia LIPOSKILL: la procedura prevede un piccolo prelievo di grasso (circa 20-30 cc) nello studio del medico che spedisce il campione ad una delle 'cell factory' Bioscience, a San Marino o Dubai dove vengono isolate, moltiplicate per un periodo di 12 gg in coltura e crioconservate a -196° per qualsiasi utilizzo futuro.

Fermo restando che le cellule staminali mesenchimali (che hanno un ruolo rigenerativo dei tessuti) sono 'multipotenti', ossia possono trasformarsi solo in alcuni tessuti (nello specifico cellule adipose, cartilaginee e ossee), se era corretta l'intuizione secondo cui la risposta era nel grasso in cui sono contenute, si scopre oggi però che ad essere sbagliato era il metodo con cui venivano impiegate. "Pensavamo che fosse il grasso a permettere la correzione - spiega il prof. Nicolò Scuderi, Ordinario di Chirurgia Plastica, Ricostruttiva ed Estetica all'Università La Sapienza di Roma -, mentre si è visto che da solo gran parte va incontro a riassorbimento, necrosi e perdita, specialmente se usato in grande quantità e zone ampie, mentre sono le staminali la risposta: le cellule adipose vengono usate come supporto iniziale e sostituite poi da cellule nuove che si generano proprio dai milioni di staminali impiantate in sede e che si stabiliscono stabilmente nell'organismo".

L'intuizione che la risposta fosse nel grasso era corretta ma era sbagliato il metodo: pensavamo che fosse il grasso a permettere la correzione, mentre si è visto che da solo gran parte va incontro a riassorbimento, necrosi e perdita, specialmente se usato in grande quantità e zone ampie, mentre sono le staminali la risposta e le cellule adipose vengono usate come supporto iniziale e sostituite poi da cellule nuove che si generano proprio dai milioni di staminali impiantate in sede e che si stabiliscono stabilmente nell'organismo. Questo significa che per avere un seno florido, un lato B invidiabile, una pelle dalla texture liscia e luminosa ed eliminare le rughe non è più necessario un intervento chirurgico, l'uso di protesi o materiali estranei da impiantare o iniettare. Parliamo di circa 25mila mastoplastiche l'anno solo in Italia a cui si aggiungono 160mila trattamenti iniettivi per le rughe di viso, collo, décolleté e mani".



L'impiego del grasso per il rimodellamento corporeo diventa obsoleto: è definitivamente dimostrato che per ottenere risultati nell'aumento dei volumi corporei come seno, glutei, zigomi, rughe profonde e tutto ciò che rientra nella 'soft tissue augmentation' sono necessarie decine o centinaia di milioni di cellule staminali del tessuto adiposo. Per il riempimento di rughe profonde sono necessari circa 10 milioni di cellule, per l'aumento di una taglia di volume del seno (circa 250 cc) ne servono almeno 300 milioni. Queste quantità si ottengono solo dopo la coltura in 'cell factory'. E' possibile ottenere 100milioni di cellule staminali mesenchimali da soli 20 millilitri di grasso, mentre per la stessa quantità, se non si procedesse alla coltura cellulare, ne servirebbero 20 litri!!! Si è notato, inoltre, che le staminali espanse esprimono una significativa funzione rigenerativa dei tessuti circostanti, perché quando sono iniettate nel tessuto, producono fattori di crescita e citochine propedeutiche alla rigenerazione tissutale. Con il solo grasso invece, non solo non è stato osservato lo stesso miglioramento nella qualità dei tessuti, ma è stata riscontrata la presenza di tessuto necrotico.

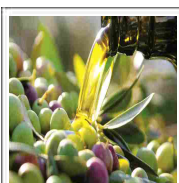
Costi contenuti e accessibili. La nuova tecnica non solo rende accessibile molti trattamenti a chi non poteva o non voleva affrontare il bisturi, ma anche a chi non ne aveva la possibilità economica. Tra spese di prelievo, trattamento delle cellule e conservazione delle fiale il costo non supera i 1800 euro per il viso e i 3000 per il seno a cui va aggiunto solo l'onorario del medico specialista che esegue il trattamento. Inoltre nella banca vengono conservate altre fiale per eventuali usi futuri. Cifre ben lontane da quelle necessarie per una mastoplastica additiva o dal costo necessario ai trattamenti di mantenimento dei risultati di un filler che va ripetuto ogni 6-8 mesi.

Liposuzione a 25 anni, seno a 32 e rughe a 36 con lo stesso campione di grasso – "Usiamo le staminali espanse nelle cell factory da circa 10 anni all'Università per trattare diverse condizioni degenerative dei tessuti con risultati che ci hanno portato a diverse pubblicazioni scientifiche. La sicurezza biologica e l'efficacia terapeutica è stata documentata da una enorme produzione scientifica è tuttora in crescita" dichiara il Prof. Scuderi "Una ulteriore novità è che qualsiasi persona si sottoponga ad una liposuzione da questo momento può contare su un deposito di preziosissimo materiale biologico per qualsiasi uso estetico futuro: dal miglioramento del profilo o della dimensione del seno, al ringiovanimento del volto, l'aumento dei volumi. Applicazioni numerosissime con il vantaggio di un risultato estremamente naturale, insomma un vero e proprio 'deposito bancario di giovinezza' da usare con o senza le cellule grasse. Questo perché le cellule staminali mesenchimali sono adulte anche se immature e le loro possibilità di differenziarsi sono limitate a pochi tipi cellulari. Al contrario le cellule staminali embrionali sono 'bambine' e quindi 'TOTIpotenti' ossia posseggono la capacità di differenziarsi in cellule di qualsiasi altro tessuto con cui vengano a contatto.

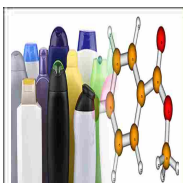
Altri Articoli:



La zucca, alimento salva



Prevenire il cancro al colon



Cosmetica e parabeni: quanto

Publicato in: [Medicina](#)

Autore: [Carlo Chianese](#)

Questo articolo è esclusiva proprietà del suo autore. ©
Riproduzione riservata



Iscriviti

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.